



CLICCA SU SPONSOR E ICONE  PER SCOPRIRE L'INTERATTIVITÀ

### PAGINA 2

FONTANELLE  
VANDALIZZATE IN CITTÀ

di Damiano Scala

### PAGINA 4

REPUBBLICA FONDATA  
SUI CONSUMATORI

di Monica Adorno

### PAGINA 5

STORIE DI MAFIA  
IL DELITTO DI PIETRO

di Francesca Guglielmino

### L'EDITORIALE DI Daniele Lo Porto



LA CITTÀ  
CHE  
SEPELLISCE  
IL SUO PASSATO

“*Stiamo lavorando con Comune e Soprintendenza affinché lo scavo possa rimanere fruibile, restituendo ai catanesi una preziosa testimonianza storica*”.

Così l'assessore regionale ai Beni culturali **Francesco Paolo Scarpinato** all'indomani della scoperta, nel **luglio del 2023**, di mura medievali, dell'**XI-XII secolo**, sotto piazza Cardinale **Salvatore Pappalardo**. Una galleria e fortificazioni di epoca normanna, poi inglobate nel sistema difensivo voluto dall'imperatore **Carlo V**.

A distanza di meno di tre anni, l'ottimismo dell'assessore regionale sarebbe vanificato perché Comune e Soprintendenza hanno deciso di “tombari”, seppellire, ricoprire,

CONTINUA  
A PAGINA 2

## PORTO DI OGNINA, STOP AL CEMENTO

PER IL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA SONO ILLEGITIMI I PARERI DELLA SOPRINTENDENZA. AREA DA LIBERARE



L'appello presentato da **Legambiente Catania**, assistita dagli avvocati **Elio Guarnaccia** e **Francesco Fichera**, è stato accolto dal CGA che ha ritenuto fondato il motivo che contestava la legittimità dei pareri espressi dalla **Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali**. La Soprintendenza si era limitata a formulare prescrizioni sul solo impatto cromatico delle barche ormeggiate, trascurando

la complessità dell'intervento. I giudici hanno invece sottolineato che, alla luce dell'interesse archeologico, ambientale e paesaggistico del borgo, l'Ente avrebbe dovuto valutare molti più aspetti e imporre ulteriori prescrizioni. «È una sentenza importante – dichiara **Viola Sorbello**, presidente di Legambiente Catania – perché, se da un lato ribadisce che la tutela del paesaggio e del patrimonio non può ridursi a una valutazione

cromatica, dall'altro rappresenta una prima importante affermazione del principio che il mare, da troppo tempo negato a Catania, è un bene comune e deve essere fruito da tutti».

Alla luce del pronunciamento, i titolari del porto turistico dovranno con effetto immediato interrompere i lavori, liberare l'area occupata e restituirla alla fruizione della cittadinanza.

F.P.

### PAGINA 9

MASCALUCIA, AVVICINARE  
CITTADINI E TERRITORIO

di Chiara Lucia Germenà

### PAGINA 11

RIAPRE TGD MA  
LA PIAZZA VUOLE LA B

di Salvo Giuffrida

### PAGINA 12

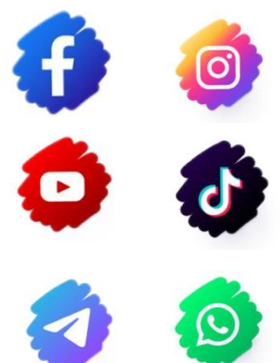
ACIREALE, IL FESTIVAL  
DELL'OPERA DEI PUPÌ

**60 ANNI DI ATTIVITÀ**

60 ANNI  
1966 - 2026

**Barone**  
Gomme

NUOVA APERTURA  
Via San Giuseppe alla Rena 83 CATANIA



# CRONACHE CITTADINE

## FONTANELLE MAL FUNZIONANTI, DANNEGGIATE E VANDALIZZATE IN TUTTA LA CITTÀ

DA LARGO PAISIELLO FINO A VILLA PACINI PASSANDO PER LA VILLA BELLINI, PIAZZA CAVOUR E VIA IV APRILE IL DISAGIO NEI PRINCIPALI PARCHI E SPAZI VERDI



Parliamo di impianti che erogano un bene prezioso e di strutture monumentali che attirano tantissimi turisti - spiega **Bruno Marchese** - finora sono stati eseguiti solo piccoli interventi manutentivi che non hanno portato a nessun risultato duraturo. Così adesso, con l'afa estiva, ad essere colpiti maggiormente da questo disagio sono i ragazzi e gli anziani". Molte fontane non funzionano per via delle tubature sotterranee troppo vecchie. Condotture logore, arrugginite e piene di buchi che inevitabilmente non creano abbastanza pressione. Non solo spesso diventano pattumiere dove buttarci dentro di tutto. All'occorren-

za un cestino per i rifiuti, là dove turisti e visitatori "ammirano" e fotografano: scempio misto ad inciviltà. «Per quanto si possa fare» - spiega **Rosario Cosentino**, presidente del comitato civico "La Stazione" - tutto viene reso vano dalla maleducazione e dal vandalismo di qualcuno. In passato qui venivano impiegate le guardie ambientali che, in collaborazione con la polizia municipale, avevano il compito di sorvegliare sul rispetto delle regole e sul decoro nei siti più importanti di questa parte di Catania». Dalla **Villa Bellini** alla **fontana di Proserpina** anche a pochi passi dalla Stazione il problema principale restano i rifiuti sparsi ovunque. «È normale

tutto questo?», dice **Orazio Cosentino**, commerciante della zona. Stesso scenario a **Largo Paisiello**: non un luogo di socializzazione, ma un enorme bacheca piena di scritte e dediche di ogni tipo. Tutt'intorno, l'odore acre di urina si mischia a quello dei rifiuti e degli avanzi di cibo lasciati a marcire al sole nel vicino spiazzo e la fontana "muta" diventa un bivacco. «Il quartiere e tutti gli imprenditori della zona sono stanchi di questo andazzo e chiedono più vivibilità dell'area e l'allontanamento dei parcheggiatori abusivi che qui sono una vera e propria piaga. Il primo passo, oggi, è la completa pulizia

della fontana e poi il suo funzionamento perché, in questo contesto da terra di frontiera, la struttura spesso è completamente a secco». A parlare è l'imprenditore della **zona Oreste Minnuca** che tiene tra le mani un voluminoso fascicolo fatto di segnalazioni, proteste, proposte e idee su Largo Paisiello. «Parliamo di quello che una volta era uno dei salotti buoni della città - continua - oggi invece l'area è evitata da tutti e non servono molte spiegazioni. Controlli delle forze dell'ordine e manutenzione costante rappresentano, quindi, un trampolino obbligatorio per il rilancio definitivo della zona. Un lavoro che va svolto con tutti i soggetti interessati visto che da anni commercianti e residenti ci chiedono quei lavori di manutenzione straordinaria che servirebbero a rendere la fontana e il resto della piazza più vivibile e decorosa».

**Damiano Scala**

nascondere quelle testimonianze storiche, anche perché è necessario riqualificare la brutta piazza, progettata male e realizzata ancora peggio.

Soldi sprecati, insomma, o meglio utilizzati solo per evitare il pre esistente parcheggio disordinato e l'esposizione di variopinti cassonetti per la spazzatura. Ma si tratta di una sepoltura annunciata dal disinteresse che ha accompagnato le mura medievali e da una logica che il bene si tutela seppellendolo. Magari per riscoprirlo dopo 35 anni, com'è accaduto in via **Crociferi con il Portico dell'atleta**.

CONTINUA DALLA  
PRIMA PAGINA



**MOVIMENTO  
CRISTIANO  
LAVORATORI**

# CRONACHE CITTADINE

## SANTO RE, UN ANNO DOPO: LA FIACCOLATA A OGNINA E LA PROMESSA DI NON DIMENTICARE

NEL GIORNO DELL'ANNIVERSARIO LA FAMIGLIA TORNA DAVANTI AL BAR QUARANTA IL PROCESSO CONTINUA, MA LA CITTÀ CAMMINA CON LORO. PARLA LA MOGLIE GIULIA

Il processo continuerà in aula il prossimo 19 giugno tornerà per l'esame dell'imputato e per la perizia delle mediche legali, insieme ad altri testimoni. Intanto, Catania ha guardato in faccia la sua ferita e, almeno per una sera, ha scelto di non voltarsi dall'altra parte. Nel giorno del primo anniversario della morte di **Santo Re** ha un rumore diverso. Per un po' si ferma il traffico di Ognina, non è il vociare del lungomare: è quel silenzio pieno che si crea quando una comunità decide di fermarsi e guardare in faccia una ferita. A un anno dall'omicidio, davanti al Bar Quaranta, la famiglia ha scelto di tornare lì dove tutto si è spezzato. Non per riaprire il dolore, quello non si chiude mai, ma per lanciare un messaggio ancor più forte: ciò che è accaduto a Santo non si deve ripetere più, chiedendo che venga fatta giustizia.

La fiaccolata è partita con passo lento, quasi trattenuto, come se ogni metro avesse un peso. C'erano gli amici di Santo, i volti del quartiere, alcuni rappresentanti della Municipalità di Ognina. C'erano le ma-



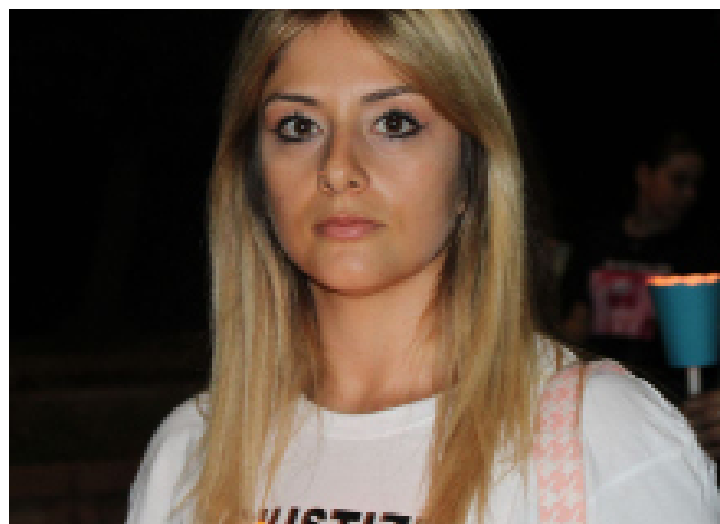
gliette, le candele, gli occhi bassi e quelli fissi avanti. In mezzo, il punto fermo: la moglie, Giulia Gresta, che cammina con addosso la stessa domanda che si porta da dodici mesi: perché così tanta violenza ed efferatezza nei confronti del marito, come sia potuto succedere tutto così, in un luogo frequentato, in piena mattina.

Mentre il processo va avanti in Tribunale e continua l'ascolto dei testimoni, fuori dall'aula c'è un'altra verità: la verità di chi resta. La fiaccolata, per Giulia e per la famiglia, è stata questo: una forma di resistenza, la scelta di non lasciare che il tempo adomesticchi l'ingiustizia. Arrivati davanti al Bar

Quaranta, il cammino si è fermato. Nessun clamore, ma profondo dolore da chi era lì per ricordare Santo. E in quel punto, dove Santo Re è stato strappato alla vita da **John Obama**, **Akhaue Innocente**, la moglie **Giulia Gresta** ha parlato con voce rotta dal

pianto, sempre alla ricerca della verità su quanto accaduto quella mattina del 30 maggio 2025: «Nessuno merita di morire così, soprattutto Santo non lo meritava perché era una persona buona».

*Francesca Guglielmino*



**TU SEI IL KING**




**TI ASPETTIAMO A CATANIA**  
PIAZZA SANTA MARIA DI GESÙ · EX BOWLING

TM & © 2024 Burger King Corporation LLC. Offerto in conformità a licenza. Tutti i diritti riservati.

dal 1929  
**Antichi Sapori**  
di Alfo Piana

**Panificio - Salumeria**

Via Fiorita, 1 - 95123 Catania  
cell. 3207705072

# CRONACHE CITTADINE

## LA REPUBBLICA FONDATA SUI CONSUMATORI IN ARRIVO A SETTEMBRE LA SVOLTA

A CATANIA IL CONFRONTO SULLE NUOVE NORME CONTRO IL GREENWASHING  
E SULLA TUTELA DEL CONSUMATORE IN COSTITUZIONE: «I DIRITTI NON SONO NEGOZIABILI»



*screzionalità al giudice – chiarisce Giacomelli –. Subentra la responsabilità oggettiva: se un comportamento aziendale è scorretto, è automaticamente illegittimo».*

Il consumatore diventa così il vero guardiano dell'ecosistema, forte di una "Black List" europea di condotte vietate.

C'è un filo rosso che unisce le storiche sanzioni inflitte dall'Antitrust ai colossi dell'**automotive** o del **fast-fashion** per "finto green" e la riforma della nostra Carta Costituzionale. Questo filo si chiama tutela del consumatore e sta per trasformarsi da semplice diritto privato a pilastro della Repubblica.

Se ne è discusso a Catania, nell'aula convegni dell'Hotel Nettuno, durante il Convegno organizzato dall'associazione Codici e dal segretario regionale **Mantredi Zammataro**, che ha delineato la fisionomia del mercato che ci atten-

de a partire dal prossimo 27 settembre 2026, data di entrata in vigore delle nuove, severe modifiche al Codice del Consumo.

L'Italia si muove per diventare il settimo Stato dell'Unione Europea a inserire la figura del consumatore in Costituzione (art. 2, 41 e 47). Come spiegato da **Ivano Giacomelli**, segretario nazionale associazione Codici, si tratta di una rivoluzione: «L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro. Spostare l'attenzione costituzionale anche sul consumatore offre una chiave interpretativa enorme. Attualmente il giudice competente è il

*Tribunale delle Imprese; con questa modifica ci sarà un ribaltamento totale nei tribunali».*

La seconda novità azze-  
ca le scuse sul greenwa-

Resta aperta solo la sfida tecnologica dell'Intelligenza Artificiale, usata dalle aziende per generare campagne verdi di apparentemente perfette ma ingannevoli.



shing. Finora i messaggi ambientali ingannevoli venivano sanzionati con ampi margini di manovra nei ricorsi. Dal 27 settembre cambia tutto: recependo e attuando le direttive europee, il greenwashing viene codificato come pratica commerciale scorretta. «Viene tolta ogni di-

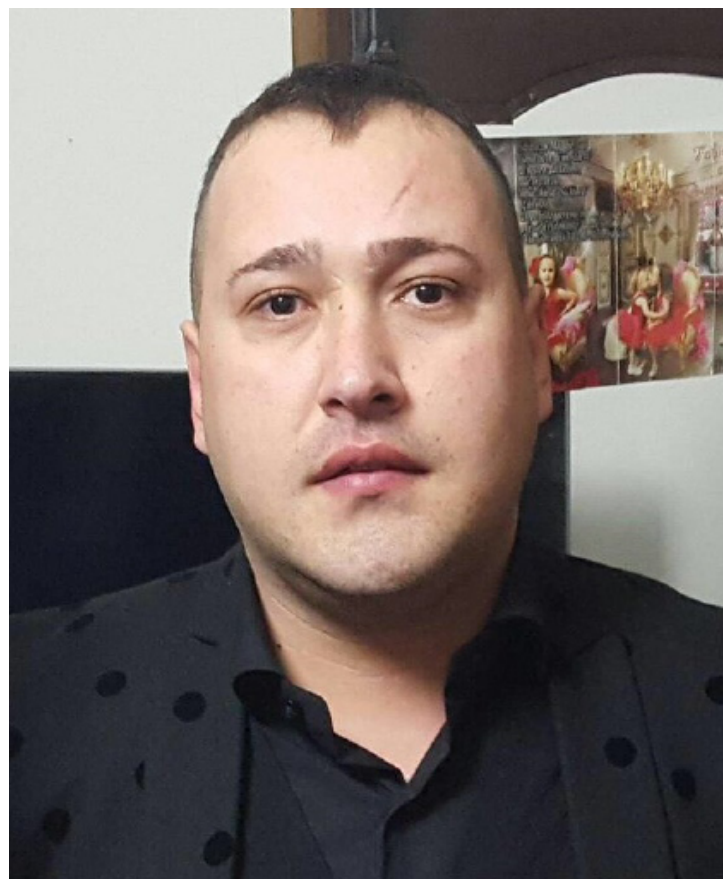
*«L'IA in questi contesti ottimizza i comportamenti scorretti – conclude Giacomelli –. Sarà la nuova frontiera della nostra battaglia, ma la strada è tracciata: i diritti dei cittadini non sono più negoziabili».*

**Monica Adorno**

# CRONACHE CITTADINE

## CATANIA, IL DELITTO DI PIETRO E GLI EQUILIBRI CRIMINALI DI LIBRINO

**DAL 2014 A OGGI, LIBRINO RESTA UN CROCEVIA: SPARATORIE TRA CITTÀ E HINTERLAND  
RIACCENDONO IL NODO DELLE PIAZZE DI SPACCIO E DEGLI ASSETTI MAFIOSI**



L'omicidio di **Daniele Massimiliano Di Pietro**, conosciuto a Librino con il soprannome di **Trippa**, resta uno dei fatti di sangue più significativi della storia criminale recente del quartiere. Un delitto maturato, secondo gli investigatori, dentro la contesa per il controllo delle piazze di spaccio e negli equilibri tra i gruppi mafiosi attivi nella periferia sud di Catania.

Ed è impossibile non ripensarci oggi, mentre gli spari sembrano segnare una nuova mappa del territorio. Le sparatorie nell'hinterland e in città, da **Misterbianco** a **San Giorgio**, fino a **San Cristoforo**, sembrano riproporre lo stesso copione: tensioni, sfide, zone sen-

sibili, e una domanda che resta sospesa. C'è un filo comune legato alla gestione delle piazze di spaccio? Gli inquirenti stanno lavorando proprio per capire se gli episodi più recenti siano tasselli di un quadro più ampio.

Questa catena, però, riporta alla memoria il 14 settembre 2014, in viale Bummacaro. Qui Di Pietro venne raggiunto da diversi colpi di pistola davanti al palazzo in cui abitava. Secondo la ricostruzione investigativa, tentò di ripararsi dietro un'auto parcheggiata, ma i killer continuarono a sparare fino a colpirlo mortalmente. Trasportato d'urgenza in ospedale, morì durante il tragitto. Un agguato in pieno giorno, capace di scuote-

re il quartiere e di lasciare addosso la sensazione di una guerra già in corso. Le indagini si concentrarono subito sui fratelli Celso, ritenuti inseriti nelle dinamiche criminali della zona. Il delitto venne collocato nel contesto dei traffici di droga che, secondo diverse inchieste, a Librino orbitavano nell'area d'influenza del clan **Capello-Bonaccorsi** e, in particolare, del gruppo riconducibile ad **Andrea Nizza**, figura emergente nei nuovi assetti mafiosi cittadini. In quegli anni Librino era una delle principali centrali dello spaccio catanese: interessi economici enormi e tensioni continue.

Nel giro di poche ore, mentre cresceva la pau-

ra di ritorsioni, quattro persone si presentarono spontaneamente ai carabinieri: tre fratelli e un giovane parente minore. Nelle stesse ore vennero segnalati incendi e danneggiamenti, segnali di un clima da resa dei conti. Sul piano giudiziario,  **Davide Celso** scelse il rito abbreviato e venne condannato all'ergastolo in primo grado; per gli altri imputati proseguì il processo ordinario.

A distanza di anni, quel delitto resta uno spartiacque: la prova di come i nuovi gruppi legati allo stupefacente abbiano preso spazio, mantenendo intatte le regole di violenza e dominio.

*Francesca Guglielmino*





**ASSICURAZIONE  
AUTO & MOTO?**  
Chiedi a noi!

*Vedremo insieme le diverse soluzioni da sottoporci per la scelta dell'assicurazione auto e/o moto!*



**APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
09:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00  
CONSIGLIAMO SU APPUNTAMENTO

Corso dei Mille, 8 - Zona Fortino (Catania)  
☎ 095 6130942 - 📞 375 5021791  
patronatobassini@gmail.com - 📍 Patronato Bassini

- |  |   |   |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISEE CORRENTE</li> <li>• DICHIARAZIONE 730</li> <li>• MODELLO UNICO PF</li> <li>• MODELLO F-24</li> <li>• MODELLO EAS</li> <li>• MODELLO CUD</li> <li>• MODELLO RED</li> <li>• IMU/TASI/TARI</li> <li>• 5 - 8 PER MILLE</li> <li>• SUCCESSIONI</li> <li>• BONUS 104</li> <li>• CONTRATTI DI LOCAZIONE</li> <li>• DETRAZIONI FISCALI</li> <li>• CRIF</li> <li>• DISBRIGO SPID</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• BONUS ENERGIA, GAS E TELEFONO</li> <li>• DISOCCUPAZIONE</li> <li>• CARTA ACQUISTI</li> <li>• VISURE CATASTALI</li> <li>• RIMBORSI LOCAZIONE</li> <li>• CARTELLE ESATTORIALI</li> <li>• RINNOVO PATENTI</li> <li>• CONSULENZA MEDICO LEGALE</li> <li>• ESENZIONE TICKET</li> <li>• ESENZIONE DI PATOLOGIA</li> <li>• TESSERA SANITARIA</li> <li>• LIBRETTO SANITARIO</li> <li>• CAMBIO MEDICO</li> <li>• MAGGIORAZIONE SOCIALE</li> <li>• DISBRIGO RESIDENZE</li> <li>• VERTENZE E CONCILIAZIONI SINDACALI</li> <li>• COLF E BADANTI</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• BACHECA LAVORO</li> <li>• PRESTAZIONE A SOSTEGNO DEL REDDITO</li> <li>• ASSISTENZA PENSIONE INPS/INDAP/INAIL</li> <li>• INVALIDITÀ CIVILE + ACCOMPAGNAMENTO MATERNITÀ</li> <li>• ASSEGNO UNICO</li> <li>• ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE</li> <li>• ASSEGNO SOCIALE</li> <li>• ASSEGNO ACCOMPAGNAMENTO</li> <li>• ASSEGNO FAMILIARE DIPENDENTI</li> <li>• PENSIONE DI REVERSIBILITÀ</li> <li>• BONUS BEBE</li> </ul> |
|--|---|---|



**VENDERE, COMPRARE, AFFITTARE CASA?  
CHIEDI A NOI!**



**Ti serve consulenza fiscale?  
siamo la SOLUZIONE ai tuoi problemi!**

- CESSIONI DEL QUINTO
- PRESTITI PERSONALI
- DIPENDENTI
- MUTUI
- PENSIONATI FINO A 85 ANNI



**MARAVIGGHIA**  
GIOIELLI  
Ogni donna è un gioiello



**BIOTECH**  
COSTRUZIONI

# FORNELLI, STELLE E STORIE

## IL SEMAFORO



Trentacinque anni, ingegnere, è il nuovo presidente provinciale di Confartigianato Imprese. Il professionista, originario di Misterbianco, è stato eletto all'unanimità nel corso del Consiglio generale, alla presenza del presidente regionale **Emanuele Virzi** e del segretario regionale **Andrea Di Vincenzo**. **Alessandro Guglielmino** ha tracciato due principali linee programmatiche: radicamento e capillarità di Confartigianato nella provincia etnea; sostegno concreto alla crescita e all'innovazione.



**Francesca Aiello** è la nuova direttrice delle **Biblioteche riunite Civica e Ursino Recupero**, ospitate nell'ex Monastero dei Benedettini di piazza Dante. Succede alla storica direttrice **Rita Carbonaro**, che delle Biblioteche ha fatto una scelta di vita, con impareggiabile passione e professionalità. La dottoressa Aiello, che è anche l'unica dipendente dell'Ente, esperta biblioteconomica, sicuramente proseguirà il percorso di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio librario e storico.



Il magistrato **Ignazio Fonzo**, lascia l'incarico di procuratore aggiunto a Catania per passare alla Procura generale dello stesso Distretto giudiziario. Sessantasei anni, Fonzo è entrato in magistratura nel 1989 ed è stato giudice minorile fino al 1992. Ha ricoperto vari e importanti incarichi nell'ambito della magistratura. In ambito sportivo è stato componente dell'Ufficio indagini della **Federazione Italiana Gioco Calcio** e della Commissione d'Appello **Federale della Figc**. È presidente dell'Associazione Sportiva Magistrati Catania dal 1995 e dal 2018 è **allenatore Uefa B**. Per meriti sportivi ha ricevuto la **Stella di Bronzo** nel 2016 e la **Stella d'Argento** nel 2022.



## LE DELIZIE DI SARAH

### INVIDIA RICCIA IN PADELLA

Pulite, lavate e tagliate l'indivia in modo grossolano. Lessatela in abbondante acqua bollente non salata per circa 15 minuti, quindi scolatela e lasciatela perdere tutta l'acqua in eccesso. In una padella scaldate l'olio a fuoco medio, fate dorare l'aglio e aggiungete i filetti di acciuga fino a completo scioglimento. Unite l'indivia e fatela insaporire per un minuto, poi aggiungete olive, pomodori secchi e uvetta precedentemente ammollata. Proseguite la cottura per alcuni minuti, regolando di sale e pepe. Eliminate l'aglio prima di servire. L'indivia così preparata è pronta: ottima come contorno, oppure come ripieno per pizze e torte salate, o ancora come condimento per bruschette. Si conserva bene anche per il giorno successivo e il sapore migliora dopo qualche ora di riposo.



### INGREDIENTI

- 2 cespi di indivia riccia
- 2 spicchi d'aglio
- 3 filetti d'acciughe
- olive taggiasche q.b.
- 1 cucchiaio di "capuliatto" di pomodoro secco o 3/4 pomodori secchi
- una manciata di uvetta
- olio q.b.
- sale q.b.
- pepe q.b.



Invia la foto del tuo piatto a:  
[redazione@freepressonline.it](mailto:redazione@freepressonline.it)  
 La più bella verrà pubblicata sul nostro profilo Facebook



## GEMELLI

Con il Sole che splende pieno nel vostro cielo, l'Astrolabio celebra la vostra incredibile fame di stimoli, chiacchiere e nuove scoperte. È il weekend perfetto per far correre la mente: lasciatevi affascinare dai segreti dell'archeologia a Siracusa o dai grandi confronti sull'Intelligenza Artificiale al Museo Diocesano. Ma poiché la vostra anima resta squisitamente giocosa, non saprete resistere alla magia colorata dell'Opera dei Pupi ad Acireale o al divertimento leggero delle clownerie da Zo. Siete in re della comunicazione e delle connessioni: uscite, ascoltate, raccontate e riempitevi gli occhi di storie. Il palcoscenico della settimana è tutto vostro, fatelo brillare col vostro estro! Sull'**Astrolabio Etneo** la **magica connessione tra segni ed eventi**: [clicca qui per leggere l'articolo](#)

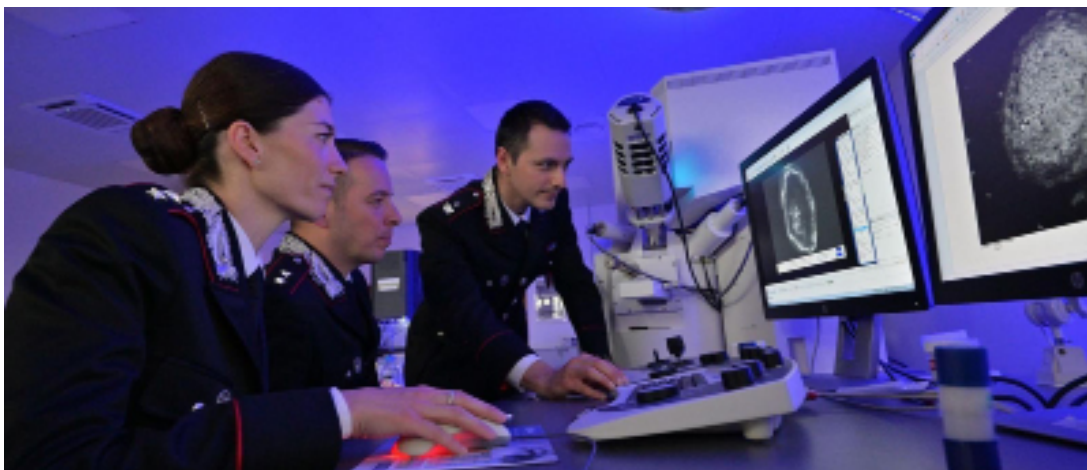
## UN VENTO LEGGERO DI MILLE PAROLE

di **Monica Adorno**

# LAVORO & IMPRESA

## CARABINIERI, AL VIA IL CONCORSO PER 17 UFFICIALI

POSTI DISPONIBILI NELLE SPECIALITÀ MEDICINA, TELEMATICA, INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE E AMMINISTRAZIONE. DOMANDE ONLINE ENTRO IL 17 GIUGNO 2026 SUL SITO DELL'ARMA



Avviate le procedure per il reclutamento di **17 Ufficiali del Ruolo Tecnico dell'Arma dei Carabinieri**. Il nuovo bando riguarda diverse specialità professionali e rappresenta un'opportunità per laureati intenzionati a mettere le proprie competenze al servizio dello Stato e della sicurezza pubblica. Nel dettaglio, i posti di-

sponibili sono suddivisi tra le **specialità medicina, investigazioni scientifiche** in ambito fisico e chimico, telematica, genio, amministrazione e commissariato.

Una parte dei posti è riservata anche ai **militari dell'Arma** già in servizio. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente **online** attraverso l'**area concorsi** del sito

ufficiale dell'Arma dei Carabinieri. Il termine ultimo per l'invio della domanda è fissato al **17 giugno 2026**.

Al concorso possono partecipare cittadini italiani in possesso di laurea magistrale attinente alla specialità scelta e che non abbiano superato il 32° anno di età alla data di scadenza del bando. **Ogni candidato potrà concorrere per**

**una sola specializzazione.** I vincitori saranno nominati **Tenenti in servizio permanente** nel Ruolo Tecnico dell'Arma dei Carabinieri e frequenteranno un corso annuale presso la **Scuola Ufficiali Carabinieri**. Il percorso formativo sarà orientato principalmente alle materie tecnico-professionali legate agli incarichi futuri.

L'Arma sottolinea come la scelta di intraprendere questa carriera significhi aderire ai valori di onore, lealtà e spirito di sacrificio, entrando a far parte di un'Istituzione storicamente vicina ai cittadini e impegnata nella tutela della legalità.

F.P.



### OFFERTA DI LAVORO CONTROLLER

SCADE IL 27 LUGLIO 2026  
SEDE DI LAVORO: PALERMO

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

### OFFERTA DI LAVORO ADDETTO PAGHE

SCADE IL 26 LUGLIO 2026  
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

### OFFERTA DI LAVORO CONTROLLER

SCADE IL 28 LUGLIO 2026  
SEDE DI LAVORO: RAGUSA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

### OFFERTA DI LAVORO RESPONSABILE SALA

SCADE IL 27 LUGLIO 2026  
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)



# CRONACHE METROPOLITANE

## CASESA: A MASCALUCIA “SI PUÒ FARE”

RAFFORZARE IL LEGAME TRA CITTADINI E TERRITORIO A PARTIRE DAI QUARTIERI



Il movimento civico “Si può fare” ha annunciato l’istituzione dei **Rappresentanti di Quartiere**, una nuova figura pensata per garantire ascolto, confronto e dialogo diretto con la comunità locale.

L’iniziativa nasce dalla crescita urbanistica di Mascalucia, centro sempre più esteso e articolato, dove le diverse zone del territorio presentano esigenze e criticità differenti. Il progetto punta a creare una **rete capillare di referenti** presenti nelle varie aree del paese, capaci di raccogliere segna-

lazioni, proposte e problematiche quotidiane dei residenti. «*Crediamo che amministrare un territorio vasto come Mascalucia significhi soprattutto ascoltare le persone ogni giorno*» spiega **Tiziano Casesa**, portavoce del movimento civico.

«*Ogni quartiere ha caratteristiche proprie e necessita di attenzione costante. Avere un referente vicino ai cittadini permette di ridurre le distanze tra la politica e la vita reale, trasformando le richieste della comunità in azioni concrete*». Il movimento lancia dunque un invito

alla partecipazione attiva, rivolgendosi a chi desidera contribuire al miglioramento della propria zona. Lo slogan scelto per accompagnare l’iniziativa è “**Non rimanere a guardare, sii protagonista della tua zona**”.

Per candidarsi come Rappresentante di Quartiere o richiedere informazioni è possibile contattare il movimento civico tramite telefono e WhatsApp al numero **3927139639** oppure attraverso messaggio privato sulle pagine Facebook e Instagram del movimento.

Chiara Lucia Germenà

## LA RISPOSTA DELL’AVVOCATO

**Piergiuseppe De Luca**

IL REATO DI OMICIDIO



Il reato di omicidio articoli 575 seguenti del codice penale consiste nel cagionare la morte di una persona. Si articola in tre forme principali che si distinguono in base all’elemento psicologico di chi lo commette.

Omicidio doloso quando la gente vuole e prevede l’evento morte è punito con reclusione non inferiore a 21 anni, ma malapena può aumentare in presenza di aggravanti come la premeditazione. Omicidio preterintenzionale quando l’azione o le perisse non avevano lo scopo di uccidere, ma hanno comunque causato la morte della vittima.

Omicidio colposo quando la morte avviene senza alcuna volontà di uccidere, ma è causata da negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di legge e regolamenti. In questi casi il comportamento può rientrare nell’ingiuria, che oggi non costituisce più reato penale ma illecito civile, con possibili sanzioni economiche e richieste di risarcimento danni.

Agenzia viaggi

**nextstop**®  
Travel DESTINATION

Via Verona 66- Catania ☎ 348 3230961  
P.zza Madre Chiesa 40- Piedimonte Etneo

# CRONACHE METROPOLITANE

## ALLA PALLACANESTRO SANTA VENERINA NEGATO IL PALAZZETTO

LA STRUTTURA È CHIUSA DA OLTRE UN ANNO E MEZZO CON LE SQUADRE COSTRETTE A GIOCARE AD ACIREALE

Allenamenti in una piccola palestra scolastica, partite ufficiali disputate al San Luigi di Acireale. Oltre 120 iscritti e un palazzetto comunale da 400 posti però inutilizzabile. È il quadro denunciato da **Andrea Raiciti**, presidente della **Pallacanestro Santa Venerina**, che torna a chiedere l'apertura della struttura sportiva comunale alle associazioni del territorio. Una situazione che va avanti da anni e che, secondo il presidente della società sportiva, penalizza non solo la crescita del basket locale ma anche decine di giovani atleti. Il nodo principale resta il palazzetto comunale, chiuso da oltre un anno e mez-



zo. «Da quando è stato chiuso il Comune non ha mai pubblicato un bando di interesse per permettere alle associazioni sportive di utilizzarlo», racconta Raiciti. Ma il problema, secondo il dirigente sportivo, parte da ancora più lontano. «Negli ultimi die-

ci anni la struttura era gestita prima dalla società Scherma Acireale e poi dalla Federazione Scherma, e nessun'altra associazione sportiva di Santa Venerina ha mai potuto accedere al palazzetto». La società ha avuto diversi incontri con le ammi-

nistrazioni comunali che si sono succeduti negli ultimi anni, sia con il sindaco attuale sia con quello precedente. «La risposta è stata sempre la stessa: per adesso non ve lo possiamo dare», sottolinea Raiciti. Secondo quanto riferito, il Comune avrebbe spiegato che inizialmente la gestione della struttura non dipendeva direttamente dall'ente, mentre oggi si attenderebbe ancora la pubblicazione del bando e alcuni lavori interni. «Nel palazzetto – aggiunge – mancano persino i canestri e i tabelloni. Ci sono soltanto il parquet e le tribune».

**Salvo Giuffrida**

### CONFUSO E INFELICE

#### CONCERTI AL GIARDINO BELLINI INTERROGAZIONE URGENTE DI M5S E PD



invia le tue segnalazioni a  
[redazione@freepressonline.it](mailto:redazione@freepressonline.it)

Sono compatibili gli eventi musicali con il vincolo culturale e monumentale? Nel documento vengono inoltre sollevate questioni relative alla sicurezza pubblica per spettacoli con migliaia di spettatori, all'impatto acustico sui residenti, alla tutela del patrimonio botanico e

monumentale e alla trasparenza degli atti amministrativi che avrebbero autorizzato la stagione estiva.

L'interrogazione richiama inoltre la nota della **Soprintendenza del 2012**, nella quale veniva evidenziata l'incompatibilità di eventi di massa con la conservazione del giardino storico.



### LETTO E CONSIGLIATO

**Margherita**, una fotografa con l'anima di un'artista, incontra **Raffaele**, un militare dal cuore gentile.

Il loro amore sboccia come un fiore raro, culminando in un matrimonio felice e nella nascita di una splendida bambina, **Solidea**.

Ma la felicità è fragile, e un tragico incidente strappa Raffaele alla sua famiglia, lasciando Margherita sola con il peso del dolore e della responsabilità.

Un amore nato sotto un cielo di promesse, spezzato da un destino crudele. Un'anima ferita cerca la sua strada, guidata da



un'eco lontana. Dove il confine tra il visibile e l'invisibile si dissolve, una forza misteriosa traccia il cammino.

**“Dimmi che rimane di te...anche domani”**, **Francesca Guglielmino**, **pubblicazione indipendente, 2025, 125 pagine**

# STORIE DI SPORT E DI VITA

## TDG RIAPRE, PELLIGRA RILANCIA, MA LA PIAZZA VUOLE LA B

LE MURA DEL CENTRO SPORTIVO NON BASTANO A PLACARE LA DELUSIONE POST ASCOLI



Dopo quattro anni di chiusura, seguiti al fallimento del Calcio Catania Spa, Torre del Grifo torna al centro del progetto rossazzurro. Il presidente **Rosario Pelligra** ha mostrato ieri la struttura, rivendicando un passaggio considerato fondamentale per il futuro del club. Un ritorno a suo dire importante, perché il centro sportivo rappresenta una parte rilevante della storia recente del Catania e può tornare a essere casa della prima squadra e del settore giovanile.

La notizia, però, arriva in un momento delicato. L'eliminazione contro

l'Ascoli nei playoff è stata mal digerita dalla tifoseria, soprattutto per il silenzio seguito alla delusione.

In questo contesto, la riapertura di Torre del Grifo appare anche come un surrogato comunicativo abbastanza scontato, tipico della narrazione anglosassone: spostare l'attenzione sull'investimento, sulla visione e sul lungo periodo, mentre la piazza chiede risposte immediate sul campo.

Pelligra ha comunque ribadito il valore dell'operazione. «Per me Torre del Grifo è sempre stata una parte importante, non solo della storia del

Catania. Avevamo bisogno di un campo d'allenamento per la squadra, non soltanto per la prima squadra, ma anche per le giovanili. È una struttura di enorme eccellenza», ha dichiarato.

Il presidente ha poi tracciato un bilancio del percorso compiuto. «Avrei voluto essere promosso in Serie B, però apprezzo molto gli sforzi fatti. Siamo andati sempre migliorando. L'anno scorso siamo andati vicini, quest'anno abbiamo fatto il secondo posto in campionato e siamo arrivati in semifinale playoff. Con le migliorie che effettueremo nella società e nel-

la squadra potremo fare lo step che manca per andare finalmente in Serie B, dove meritiamo».

Pelligra ha annunciato novità dopo il Consiglio d'amministrazione di lunedì: «Sarà un incontro molto importante. Non posso darvi anteprime, ma sarà qualcosa di positivo soprattutto dal punto di vista tecnico». Il patron ha anche ribadito che la famiglia Pelligra non considera il Catania un investimento di passaggio. «Non abbiamo comprato questo club per fare soldi in fretta. Sarebbe facile venderlo e andare via. Vogliamo stare qui tanto tempo». Confermata anche la fiducia in Vincenzo Grella, definito uomo centrale nella gestione quotidiana e sostenuto dal Consiglio d'amministrazione.

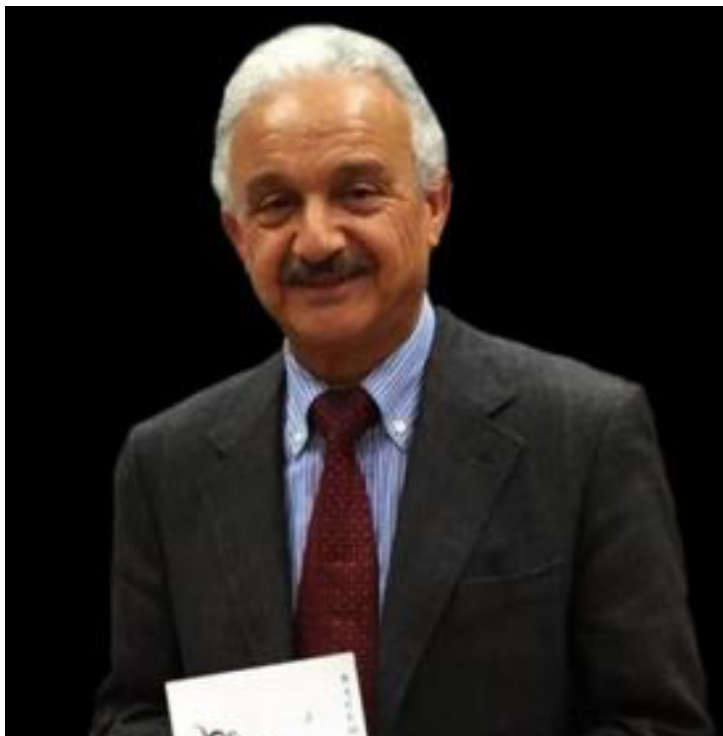
Tra gli obiettivi resta l'acquisto del logo storico. Ma dopo l'Ascoli la tifoseria non si accontenta più dei simboli: vuole scelte tecniche chiare, una squadra più forte e una società capace di trasformare gli annunci in Serie B.

Salvo Giuffrida

# TRA PALCO E REALTÀ

## III MEMORIAL PIERO IUVARA SHORT FILM FEST

ISCRIZIONI GRATUITE FINO AL 21 GIUGNO 2026 PER IL CONCORSO DEDICATO AI CORTOMETRAGGI



Valorizzare la creatività audiovisiva e sostenere i giovani autori nel ricordo di una figura storica della cultura e della comunicazione siciliana. Con que-

sto obiettivo torna il “**III Memorial Piero Iuvara – Short Film Fest**”, il concorso dedicato ai cortometraggi a tematica sociale promosso da **Mary Lanzafame** e **Maria Iuvara** e

organizzato da **Francesca Cali** e **Concetto Sciuto**. L’iniziativa, giunta alla terza edizione, nasce per rendere omaggio all’eredità culturale di **Piero Iuvara**, figura molto apprezzata nel panorama artistico e comunicativo del territorio, attraverso uno spazio dedicato al cinema breve e all’espressione creativa contemporanea. Il concorso è aperto ad autori di ogni nazionalità e senza limiti di età. Potranno partecipare opere prodotte dal 2020 in poi, appartenenti a qualsiasi genere cinematografico purché a tematica sociale. I cortometraggi dovranno avere una durata massima di **15 minuti**, inclusi i titoli di coda. Per le produzioni straniere sarà richiesta la presenza dei sot-

titoli in lingua italiana. L’iscrizione è gratuita e le candidature dovranno essere inviate **entro il 21 giugno 2026** all’indirizzo mail [memorialpierojuvara@gmail.com](mailto:memorialpierojuvara@gmail.com). Il regolamento completo, insieme alla scheda di iscrizione e alle informazioni sui premi, è disponibile attraverso il QR code presente nella locandina oppure sul sito di Mascalucia Doc. A valutare le opere sarà una giuria composta da **Lavinia Zammataro**, **Nello Pappalardo** e **Salvo Campisano**. L’evento gode inoltre del patrocinio della casa editrice **GaEditori**, del magazine **Brevis** e della collaborazione di **Mascalucia Doc** in qualità di media partner.

C.L.G.

## V EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL’OPERA DEI PUPPI

LA MANIFESTAZIONE ANIMERÀ LA CITTÀ NEI FINE SETTIMANA DI GIUGNO

Acireale si prepara a ospitare la quinta edizione del “**Festival dell’Opera dei Pupi**”, evento dedicato alla valorizzazione di una delle tradizioni più rappresentative della cultura siciliana. La manifestazione, promossa dalla Città di Acireale con il sostegno della Regione Siciliana e inserita nel cartellone di **Acireale E2026**, è stata presentata mercoledì 3 giugno nella Sala Stampa del Palazzo di Città. Il Fe-

stival si svolgerà nei fine settimana del **6-7 e 13-14 giugno**, con spettacoli e iniziative culturali dedicate all’Opera dei Pupi, riconosciuta dall’Unesco patrimonio orale e immateriale dell’umanità.

Durante la conferenza stampa sono stati illustrati il programma completo, le compagnie partecipanti e gli appuntamenti previsti tra piazza **Alfio Grassi** e il Teatro dell’Opera dei Pupi “**Emanuele Macrì**”.



Previsti anche eventi collaterali per promuovere le tradizioni popolari siciliane e coinvolgere cittadini e visitatori in un percorso tra arte, storia e identità culturale.

F.P.

### SUPPLEMENTO INFORMATIVO DI FREEPRESSONLINE

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Catania n. 2/2020 del 02/03/2020  
Via Grazia Deledda n. 2 Catania

#### EDITORE

Salvatore Giuffrida

#### DIRETTORE

Salvatore Giuffrida

#### COORDINATORE

Daniele Lo Porto

#### REDAZIONE

Davide Anastasi  
Nunzio Currenti  
Chiara Lucia Germenà  
Francesca Guglielmino  
Damiano Scala

#### EDITORE

Associazione Catania Freepress

#### CREDITI FOTO & VIDEO

Davide Anastasi

#### GRAFICHE E IMPAGINAZIONE

Chiara Lucia Germenà

#### LOGO FREEPRESSONLINE

Lele Giuffrida

#### STAMPATO DA

**alab.**  
digital creative factory

**PROSSIMO NUMERO:**  
**giovedì 11 giugno 2026**